



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO - MEDIO PONENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-306.0.0.-26

L'anno 2023 il giorno 08 del mese di Maggio il sottoscritto Canepa Alessio in qualità di dirigente di Municipio - Medio Ponente, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER ACCORDO QUADRO, DI DURATA TRIENNALE DA SVOLGERSI SU MEPA, PER L'ESECUZIONE D'INTERVENTI DI TIPO IDRAULICO-TERMOSANITARIO, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI PERICOLI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' OLTRE CHE PER EVITARE LIMITAZIONI AL FUNZIONAMENTO NEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI E PLESSI SCOLASTICI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE O IN USO ALLO STESSO PC 2023-2025
IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE € 24.590,16 IVA ESCLUSA
IMPORTO 1° ANNUALITA' € 9.836,07 IVA ESCLUSA
SMARTCIG Z243ADF258

Adottata il 08/05/2023
Esecutiva dal 11/05/2023

08/05/2023	CANEPA ALESSIO
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO PONENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-306.0.0.-26

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER ACCORDO QUADRO, DI DURATA TRIENNALE DA SVOLGERSI SU MEPA, PER L'ESECUZIONE D'INTERVENTI DI TIPO IDRAULICO-TERMO-SANITARIO, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' OLTRE CHE PER EVITARE LIMITAZIONI AL FUNZIONAMENTO NEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI E PLESSI SCOLASTICI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE O IN USO ALLO STESSO PC 2023-2025

IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE € 24.590,16 IVA ESCLUSA

IMPORTO 1° ANNUALITA' € 9.836,07 IVA ESCLUSA

SMARTCIG Z243ADF258

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal vigente T.U.O.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29.06.2021.

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 2023-128 del 05/04/2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Municipio Ponente e Medio Ponente

Premesso:

- che tra le competenze manutentive del Municipio rientra la manutenzione degli impianti idraulici e termosantari, degli edifici municipali e scolastici di pertinenza del Municipio Medio Ponente;
- che si rende necessario prevedere l'esecuzione di lavori di manutenzione sui manufatti sopra indicati, finalizzati all'eliminazione di pericoli oltre che per evitare limitazioni al funzionamento del patrimonio edilizio del Comune di Genova o in uso allo stesso;
- che non risulta possibile provvedere a quanto sopra mediante il personale in forza alla Civica Amministrazione, e che pertanto detti interventi debbano essere effettuati da imprese specializzate operanti nel settore;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che l'accordo quadro, introdotto dal codice dei contratti (Art. 54 del D.Lgs. 50/2016), in ordine all'aggiudicazione di appalti seriali e ripetitivi, dove, la mancata predeterminazione delle prestazioni richieste al momento dell'aggiudicazione, implica successivi contratti /ordini di servizio resi secondo le necessità di volta in volta individuate dalla stazione appaltante,
- che al fine di addivenire alla scelta preliminare del contraente cui affidare il lavoro indicato, l'Area Tecnica del Municipio Medio Ponente ha redatto:
 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - DUVRI;
 - Elenco prezzi aggiuntivi di cui all' "Allegato A;
 - Elenco dei siti di cui all' "Allegato B - Elenco Immobili;

Tenuto conto

- che per motivi di efficacia si è ritenuto di prevedere un contratto di durata triennale, demandando a successivo provvedimento, compatibilmente alle disponibilità a Bilancio, l'impegno per le annualità successive (2024-2025);
- che l'importo complessivo dei lavori da appaltare risulta nel triennio pari a €. 24.590,16 di cui €. 750,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. pari a €. 5.409,84 per totali €. 30.000,00 così suddivisi per le tre annualità:
 - prima annualità (bilancio 2023) €. 9.836,07 oltre IVA 22%;
 - seconda annualità (bilancio 2024) €. 9.836,07 oltre IVA 22%;
 - terza annualità (bilancio 2025) €. 4.918,03 oltre IVA 22%;
- che per i motivi espressi in premessa, viene approvata per l'esecuzione d'interventi di tipo **idraulico-termosanitario**, di entità contenuta e/o a carattere di urgenza, finalizzati all'eliminazione di pericoli a tutela della pubblica incolumità, oltre che per evitare limitazioni al funzionamento negli edifici istituzionali e plessi scolastici nel territorio del Municipio VI Medio Ponente - per un importo complessivo pari ad €. 9.836,07 di cui € 300,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA € 2.163,93 per un totale di € 12.000,00 quale **1° annualità** (come da Quadro Economico 1° annualità allegato alla presente DD);
- che fino all'esaurimento dell'importo contrattuale la Stazione Appaltante indicherà di volta in volta gli immobili ed i manufatti sui quali intervenire oltre alle relative modalità operative e di accesso agli stessi immobili.

Dato atto che

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Geom. Roberto Casaleggio, Responsabile del Procedimento per il Municipio Medio Ponente, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla CONSIP s.p.a. per la tipologia della manutenzione a cui aderire;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto che esiste sul MEPA di CONSIP analoga tipologia di lavori all'interno del "Bando- Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie (OS 3)", si ritiene quindi opportuno avvalersi di tale piattaforma, procedendo alla pubblicazione di una R.D.O.;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto altresì di procedere alla successiva assegnazione dei lavori ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi a contratto; Stabilito che in detta aggiudicazione si manterrà l'importo a base di gara fisso e invariato indipendentemente dallo sconto offerto il quale opererà solo sui prezzi capitolari;

Ritenuto inoltre di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 art. 107;
- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- la Delibera Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 28 aprile 2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- la nomina quale Responsabile Unico del Procedimento per l'Area Tecnica del Municipio del Geom. Roberto Casaleggio;

DETERMINA

- 1) **di approvare**, per i motivi espressi in premessa, l'indizione di una procedura negoziata per *AQ triennale 2023-2025* per l'esecuzione d'interventi di tipo idraulico-termosanitario, di entità contenuta e/o a carattere di urgenza, finalizzati all'eliminazione di pericoli a tutela della pubblica incolumità, oltre che per evitare limitazioni al funzionamento negli edifici istituzionali e plessi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

scolastici nel territorio del Municipio VI Medio Ponente – per un importo complessivo dei lavori da appaltare nel triennio pari a €. 24.590,16 di cui €. 750,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. pari a €. 5.409,84 per totali €. 30.000,00 demandando ad idoneo provvedimento l’impegno per le successive annualità compatibilmente con le disponibilità a bilancio;

- 2) **di approvare**, per i motivi espressi in premessa, l’esecuzione d’interventi per l’esecuzione d’interventi di tipo idraulico-termosanitario, di entità contenuta e/o a carattere di urgenza, finalizzati all’eliminazione di pericoli a tutela della pubblica incolumità, oltre che per evitare limitazioni al funzionamento negli edifici istituzionali e plessi scolastici nel territorio del Municipio VI Medio Ponente - P.C. 2023 1° annualità per un importo complessivo pari ad €. 9.836,07 di cui € 300,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA € 2.163,93 per un totale di € 12.000,00 (come da Quadro Economico 1° annualità allegato alla presente DD);
- 3) **di dare atto** che il Codice Identificativo Gara (CIG) è **Z243ADF258**;
- 4) **di indire** la procedura negoziata per l’affidamento del lavoro di cui sopra, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 avvalendosi del MEPA di CONSIP al Bando “Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie (OS 3)”;
- 5) **di stabilire** che in detta aggiudicazione si manterrà l’importo a base di gara fisso e invariato indipendentemente dallo sconto offerto il quale opererà solo sui prezzi capitolari;
- 6) **di procedere** all’aggiudicazione del lavoro ai sensi dell’art. 95 c. 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, il quale verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi previsti sull’elenco prezzi contrattuale (All. A);
- 7) **di rinviare** a successivo provvedimento l’approvazione delle risultanze della procedura di selezione del fornitore e dell’aggiudicazione del servizio per la durata di un anno, con eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore anno, a facoltà dell’Amministrazione e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, stabilendo di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 8) **di prenotare** l’importo di **Euro 12.000,00** IVA 22% compresa al **capitolo 68774** - centro di costo 4706.640 - “**Servizi Tecnici manutentivi – Spese per manutenzioni Diverse**” (**P.d.c. 1.3.2.9.12**) — Bilancio 2023 (**IMP. 2023/9797**);
- 9) **di prevedere** la sottoscrizione del contratto utilizzando le funzionalità disponibili all’interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- 10) **di aver verificato** l’insussistenza di situazioni di conflitto d’interesse ai sensi dell’art.42 del D. Lgs. 50/2016 e dell’art. 6 bis della legge 241/1990;
- 11) **di nominare** il geom. Roberto Casaleggio quale Responsabile Unico del Procedimento;
- 12) **di stabilire** che la liquidazione della spesa venga effettuata direttamente dall’ufficio proponente con emissione di atto di liquidazione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 13) **di dare atto** che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- 14) **di dare atto** che la prenotazione è stata assunta ai sensi dell'art. 183 c.3 del D.Lgs 267/2000;
- 15) **di dare atto** che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 come da allegato.

Il Direttore
Dott. Alessio Canepa



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-306.0.0.-26
AD OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36
COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER ACCORDO QUADRO, DI DURATA
TRIENNALE DA SVOLGERSI SU MEPA, PER L'ESECUZIONE D'INTERVENTI DI TIPO
IDRAULICO-TERMOSANITARIO, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA FINALIZZATI
ALL' ELIMINAZIONE DEI PERICOLI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' OLTRE
CHE PER EVITARE LIMITAZIONI AL FUNZIONAMENTO NEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI
E PLESSI SCOLASTICI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE O IN USO
ALLO STESSO PC 2023-2025
IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE € 24.590,16 IVA ESCLUSA
IMPORTO 1° ANNUALITA' € 9.836,07 IVA ESCLUSA
SMARTCIG Z243ADF258

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE di GENOVA
MUNICIPIO MEDIO PONENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Accordo quadro, di durata triennale, relativo all'esecuzione d'**interventi di tipo idraulico-termosanitario**, anche a carattere d'urgenza, finalizzati all'eliminazione di pericoli a tutela della pubblica incolumità oltre che per evitare limitazioni al funzionamento negli edifici istituzionali e plessi scolastici nel territorio del Municipio VI Medio Ponente. PC 2023-25

Importo complessivo triennale € 24.590,16

SMARTCIG Z243ADF258

Il Responsabile del procedimento

(geom. Roberto Casaleggio)

Febbraio 2023

INDICE

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Definizione economica
- Art. 3 - Definizione tecnica
- Art. 4 - Requisiti tecnico organizzativi e qualificazione
- Art. 5 - Modalità d'aggiudicazione - Ufficio Direzione Lavori
- Art. 6 - Garanzie e coperture assicurative
- Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori
- Art. 9 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori
- Art. 10 - Programma esecutivo dei lavori - Sospensioni e riprese
- Art. 11 - Penali per i ritardi
- Art. 12 - Qualità e provenienza dei materiali
- Art. 13 - Valutazione dei lavori
- Art. 14 - Modalità e termini di pagamento
- Art. 15 - Norme di sicurezza
- Art. 16 - Subappalto e pagamento dei subappaltatori
- Art. 17 - Adempimenti contrattuali speciali - Antimafia
- Art. 18 - Risoluzione del contratto
- Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

La Stazione Appaltante intende attivare un accordo quadro, avente ad oggetto l'esecuzione d'interventi di tipo idraulico-termosanitario, di entità contenuta e/o a carattere di urgenza, finalizzati all'eliminazione di pericoli a tutela della pubblica incolumità, oltre che per evitare limitazioni al funzionamento negli edifici istituzionali e plessi scolastici nel territorio del Municipio VI Medio Ponente.

Potranno anche essere richieste prestazioni di pronto intervento funzionali alla rimozione di situazioni che precludano il normale svolgimento delle attività e/o dell'uso a cui gli tali spazi sono destinati;

Termini e modalità di attivazione verranno indicate nei contratti (o ordini di servizio).

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste.

Art. 2 - Definizione economica e durata

L'accordo quadro avrà validità fino al 30/06/2025, intendendo il termine ultimo entro il quale possono essere stipulati i singoli contratti di appalto (ordinativi), subordinatamente al reperimento della relativa copertura finanziaria; la stazione appaltante si riserva di prorogare il termine di scadenza per un periodo non superiore a sei mesi alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di lavori che sarà effettivamente ordinata. Pertanto, l'impresa aggiudicataria non può esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di lavori rispetto a quelli previsti.

Per la natura non programmabile degli interventi, non è possibile determinare - a priori - gli oneri della sicurezza, che risulteranno quantificati a misura in sede di definizione dei singoli interventi. Gli stessi saranno liquidati analiticamente a misura sulla base degli apprestamenti effettivamente eseguiti o sostenuti, rinunciando ad ogni pretesa per quelli non attuati.

Qualora per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.lgs. 81/2008 e successive Integrazioni e modificazioni, risultasse una percentuale d'incidenza di tali oneri diversa, esclusivamente per tali interventi saranno applicati gli oneri della sicurezza effettivi, così come quantificati nei relativi piani di sicurezza e di coordinamento.

Anno	Importo appalto Accordo Quadro			TOTALE
	2023	2024	2025	
Importo	€ 9.836,06	€ 9.836,06	€ 4.918,03	€ 24.590,15
IVA 22%	€ 2.163,94	€ 2.163,94	€ 1.081,97	
Importi IVA inclusa	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 30.000,00

L'importo posto a base di gara dell'appalto, al netto degli oneri fiscali, è comprensivo degli eventuali oneri della sicurezza **da computarsi a misura**, non soggetti a ribasso.

Il costo stimato per la manodopera, relativo ai lavori a misura per la singola annualità risulta pari a **€. 4.000,00#** - per i primi due anni e **€. 2.000,00#** - per il terzo anno.

Il contratto è stipulato "a misura", così come definito dall'art. 3 lettera "e" del D.lgs. 50/2016

Il ribasso offerto sarà applicato sui singoli prezzi capitolari per cui gli importi assunti da parte della C.A. - con appositi provvedimenti di impegno - resteranno fissi indipendentemente dalla variazione di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà d'incrementare di un quinto l'importo lavori alle medesime condizioni contrattuali del presente.

Art. 3 - Definizione tecnica

Fatto salvo quanto indicato nel precedente art. 1, l'appalto consiste nell'esecuzione di lavori e opere non programmabili e a carattere di urgenza, non preventivamente quantificabili, per manutenzione e per eliminare pericoli a tutela della pubblica incolumità o pubblica igiene e per evitare limitazioni al funzionamento degli immobili di civica proprietà o in uso al Comune, e tutte le opere di finitura connesse ed accessorie.

A titolo esemplificativo si elencano le lavorazioni di presunta maggiore incidenza percentuale:

- a) Ripristino, revisione, sostituzione e/o integrazione di:
 - Parti ed accessori afferenti ad impianti idro-termosanitari;
 - Tubazioni di adduzione idrica;
 - Tubazioni e/o canalizzazioni per lo smaltimento di acque reflue bianche e nere;
 - Tubazioni ed accessori inerenti ad impianti di riscaldamento di limitata portata;
 - Tubazioni di adduzione e/o distribuzione del gas;
 - Apparecchi sanitari, nonché loro parti ed accessori, compresi scalda-acqua elettrici e a gas;
- b) modeste opere murarie o comunque edili a completamento degli interventi quali:
 - limitate zone di scavo,
 - demolizioni/crene, ripristino di opere murarie,
 - pozzetti e canalizzazioni.
- c) modesti interventi di impiantistica elettrica a corredo e completamento di installazione di apparecchiature idrauliche che necessitano, per il loro funzionamento, di una linea di alimentazione elettrica quali:
 - Realizzazione e posa in opera di vie cavi complete di cavi, canaline portacavi per esterno o sottotraccia, cablaggio cavi;
 - Provvista e posa in opera di cassette di derivazione tipo esterno o da incasso a murare;
 - Provvista e posa in opera di quadretti portafrutti, prese, interruttori ecc.;
 - Provvista e posa in opera di apparecchi sanitari elettrici, nonché loro parti ed accessori

Art. 4 – Requisiti tecnico organizzativi e qualificazione

Non necessitando qualifica ai sensi della normativa vigente, i partecipanti all'affidamento dell'appalto hanno l'obbligo di dichiarare, al momento dell'offerta, il possesso dei seguenti requisiti

- a) essere iscritti alla CCLAA per attività inerenti il servizio in oggetto;
- b) aver eseguito direttamente, nell'ultimo quinquennio servizi analoghi di manutenzione ordinaria edile, per un importo non inferiore all'importo, riferito all'annualità dell'Accordo Quadro, di euro 9.836,06;

Per quanto riguarda le risorse strumentali si specifica l'elenco dell'attrezzatura minima richiesta

- Piccolo autocarro o motocarro della portata almeno fino a 1000 Kg;
- Elettropompa almeno fino a 5 kW;
- Martello demolitore pneumatico a mano, sino a 7 kg;

- Saldatrice elettrica e saldatrice per elettrofusione per tubazioni in HDPE;
- Gruppo elettrogeno portatile della potenza di ad almeno 4 KwA;
- cannello ossi-acetilenico;
- Trapano elettrico e a batteria;
- Flessibili con dischi per taglio materiali di varia natura;
- Attrezzi di uso comune.

È comunque consentito, qualora non in possesso delle attrezzature indicate, dimostrare l'equivalenza di quelle possedute con la produzione di idonea relazione tecnica.

In considerazione della natura degli interventi così come stimata a sentimento, si specifica, ai soli fini del subappalto, che i lavori ricadranno nelle categorie:

OS3 - 100% € 9.836,06# Annuo (IVA esclusa) - PREVALENTE

Art. 5 - Modalità di aggiudicazione e di Direzione Lavori

Il presente appalto sarà aggiudicato tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), tramite una RDO (Richiesta di offerta) da espletarsi su MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip – Bando "Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie (OS 3)".

Tenuto conto dell'esiguità dell'importo annuale, sarà aggiudicato sulla base del massimo ribasso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, così come integrato dal DLgs 56/2017, da preferirsi, rispetto all'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto trattasi di consuete prestazioni standardizzate di manutenzione ordinaria, di comune uso, inserite in tipologie edili specificate nel capitolato di gara, in assoluta assenza di elevati contenuti tecnologici o con carattere innovativo.

Considerate come lavorazioni sostanzialmente immutabili da parte dei concorrenti, viene meno, fino a determinarne l'impossibilità da parte della commissione, operare qualsivoglia valutazione in termini di offerta economicamente vantaggiosa, da rendersi su una diversa o integrata offerta tecnica da parte dei concorrenti.

Si procederà alla aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta;

Nel caso d'offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto si procederà alla stipula del contratto d'Accordo quadro.

I contratti applicativi saranno stipulati in base allo stanziamento a disposizione.

Il Comune costituisce, ai sensi dell'articolo 101 del Codice, l'Ufficio di direzione lavori, preposto alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dei lavori secondo le norme del presente accordo quadro e dei contratti applicativi da esso derivanti. In particolare, tale Ufficio dovrà garantire, attraverso specifiche figure professionali, un'adeguata presenza nell'ambito del cantiere al fine di verificare il rispetto delle norme di conduzione e gestione tecnica dell'appalto, soprattutto con riferimento al rispetto delle disposizioni contenute nei Piani di Sicurezza e/o di quelle espressamente impartite dal Coordinatore della Sicurezza, qualora nominato, in fase di esecuzione e nel D.U.V.R.I.

Art. 6 - Garanzie e coperture assicurative

In fase di stipula del contratto - assunto l'importo della prestazione - l'impresa aggiudicataria, ai sensi del comma 11) dell'art- 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è esentata

al versamento della cauzione definitiva qualora accetti l'incremento percentuale migliorativo per la Civica Amministrazione **del 1%**, sullo sconto offerto in sede di gara.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa, di massimale minimo di euro **500.000,00** che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore.

In proposito si specifica che con il termine "apposita" si intende una polizza riferita all'oggetto dell'appalto oppure, qualora l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, si intende una appendice alla stessa riferita anch'essa all'oggetto dell'appalto.

L'Impresa deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni a terzi, per un massimale di euro **500.000,00** ove per terzi si intendono tutte le figure estranee al contratto di appalto relativo alle opere di cui trattasi.

Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Le coperture assicurative di cui sopra dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione; pertanto, tale copertura dovrà avere durata minima di mesi 30.

Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto applicativo d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
- b) Il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) e il Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza (PSS), integrato con gli elementi del Piano Operativo di Sicurezza, nel rispetto delle forme e contenuti previsti nel punto 3 dell'allegato XIV del D.lgs. 81/08;
- c) Elenco prezzi aggiuntivi di cui all' "**Allegato A - Elenco prezzi aggiuntivi**" e l'elenco dei siti di cui all' "**Allegato B - Elenco Immobili**".
- d) l'elenco dei prezzi: "Opere Edili" e "Impiantistica" con relative norme di misurazione, editi dalla Regione Liguria anno 2023;
- e) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n.;
- f) gli articoli, da 1 a 12 compreso, del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 877 del 4 giugno 1998.

I documenti di cui ai precedenti punti d) e) f) non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

In considerazione che l'esatta indicazione dei lavori da eseguire sarà determinata solo al momento in cui si verifica la necessità dell'intervento, prima della consegna lavori saranno redatti, qualora necessari in quanto rientranti nel campo d'applicazione D.lgs. 81/08, e quindi allegati:

- Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) redatti dalla stazione appaltante
- documenti progettuali;

Art. 8 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente capitolato o nei documenti contrattuali sottoscritti dall'Impresa affidataria, si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa di settore vigente ed in particolare D. Lgs. 50/2016 e D.M. LL.PP. 145/ 2000.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, c. 1°, del Codice.

Art. 9 – Programma esecutivo dei lavori – Sospensioni e riprese

I contratti applicativi saranno stipulati in base allo stanziamento a disposizione.

All'interno dell'ammontare di ogni singolo contratto applicativo Responsabile del Procedimento e Direttore dei lavori individueranno gli interventi da eseguire, l'importo e la durata degli stessi.

Le Parti concordano che la priorità di realizzazione degli interventi sarà stabilita a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei Lavori.

In caso di estrema urgenza l'ordine potrà essere impartito telefonicamente e/o a mezzo posta elettronica e l'Impresa sarà tenuta ad intervenire immediatamente; la Direzione lavori, appena possibile, formalizzerà l'ordine di servizio; l'Impresa sarà ritenuta responsabile per tutti i danni causati dalla mancata tempestività di intervento.

Al completamento dell'ammontare di ogni singola annualità verrà redatto il certificato di ultimazione dei lavori.

È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Direttore dei lavori nei casi, previsti dall'art. 107 del D.lgs. 50/2016, che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del D.lgs. 50/2016. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

Art. 10 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.) e i piani di sicurezza (art. 89, c. 1, lett. h del D.lgs. 81/2008 e s.m.) – specificati nell'art. 15 del presente documento.
- avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile;
- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica e del contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- elenco del personale addetto all'esecuzione delle opere oggetto del contratto;
- Copia delle polizze assicurative meglio descritte sul presente documento;
- L'eventuale ricevuta d'avvenuta costituzione della cauzione definitiva (qualora l'impresa aggiudicataria, ai sensi del comma 11 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non accetti l'incremento percentuale migliorativo per la Civica Amministrazione del 1%, sullo sconto offerto in sede di gara): tale cauzione potrà essere prodotta nei seguenti modi: a) versamento presso il Civico Tesoriere del Comune di Genova, b) fidejussione bancaria autenticata da un notaio, c) polizza assicurativa fidejussoria così come indicate sul presente capitolato.

L'Amministrazione potrà procedere, in caso d'urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge come previsto dall'art 32 c.8 - D. Lgs. 50/2016

Art. 11 – Penali per i ritardi

La penale pecuniaria a carico dell'appaltatore per ogni giorno di ritardo a Lui imputabili, nell'esecuzione di lavori, rimane stabilita nella misura pari alla percentuale dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche nei seguenti casi di ritardo:

- nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- nella ripresa dei lavori seguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori;
- nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La misura complessiva della penale non può superare il 10 %, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali, richiamati e stabiliti di volta in volta attraverso i vari ordini di servizio, determina la decadenza dell'anticipazione di cui al successivo comma 1 dell'art.6 del presente contratto. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi a tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'anticipazione corrisposta ai sensi del comma 1 dell'art.6 del presente contratto, sarà progressivamente recuperata dalla stazione appaltante nel calcolo degli importi dovuti negli stati di avanzamento lavori emessi.

Art. 12 - Qualità e provenienza dei materiali

I materiali in genere occorrenti per la realizzazione delle opere proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, a norma dei D.P.R. 21-04-1993, rispondano ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità, sicurezza in caso di incendio, salvaguardia di igiene, salute ed ambiente, sicurezza di utilizzazione e isolamento acustico e termico.

Per tutti i materiali e manufatti l'Impresa è tenuta a consegnare al Direttore dei Lavori, senza specifica richiesta da parte di questi, le 'Dichiarazioni di conformità' ai requisiti di legge, mediante documenti originali o in copia conforme, complete di allegati descrittivi il tipo di materiale e della effettiva consegna in cantiere.

Le Dichiarazioni riguardanti i materiali saranno firmate dal produttore, quelle riguardanti la corretta installazione saranno firmate dall'installatore. In caso di prodotti, o installazioni, difettosi o non conformi., valgono le disposizioni di cui al D.P.R. 24-05-1988 n. 224. In ogni momento la Direzione Lavori potrà richiedere a totale carico dell'Appaltatore prove di laboratorio su campioni, prelevati in contraddittorio, per l'accertamento dei requisiti.

Art. 13 - Valutazione dei lavori

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Non sono riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere.

I prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.lgs. 9 aprile 2008

n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

Qualora il Comune di Genova; per il tramite della Direzione lavori, richiedesse e ordinasse categoria di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di nuovi prezzi a norma della legislazione vigente.

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

I lavori in economia a termini di contratto, ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo l'elenco prezzi corrispondente al prezzario regionale edito dalla Regione Liguria, vigente al momento dell'esecuzione dei lavori, comprensivi del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%:

- I materiali saranno inseriti nella contabilità secondo il prezzario di cui sopra, al netto del ribasso d'asta.
- La mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe del prezzario indicato con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

Art. 14 - Modalità e termini di pagamento

Non è prevista alcuna anticipazione all'Appaltatore.

L'impresa, ove l'intervenuta, avrà diritto a pagamenti in acconto con periodicità trimestrale qualunque ne sia l'ammontare.

Il certificato per il pagamento delle singole rate di acconto sarà rilasciato non oltre 45 giorni dai relativi termini, previa presentazione da parte dell'Appaltatore di fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Eventuali ritardi nell'emissione del certificato di pagamento, dovuti alla mancata presentazione della fattura nel giorno convenuto, non daranno diritto all'Appaltatore al riconoscimento degli interessi.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. ed il codice IPA seguente: C6NDZ5. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

In caso di accertata irregolarità contributiva, dallo stato finale saranno trattenute le somme dovute all'INPS, all'INAIL ed alla CASSA EDILE GENOVESE, ove richiesto, limitatamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Il relativo titolo di spesa sarà emesso entro i successivi 30 giorni.

Dato atto dell'esiguo importo, **non** sarà effettuata la trattenuta di garanzia nella misura dello 0,5%, da svincolarsi in sede di liquidazione del conto finale.

Il certificato di regolare esecuzione, sostanzialmente reso in corso d'opera stante la tipologia degli interventi richiesti, sarà comunque formalmente emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Nel periodo decorrente tra l'ultimazione dei lavori e l'emissione del certificato di regolare esecuzione, l'Impresa dovrà provvedere alla manutenzione gratuita delle opere eseguite, non conseguente all'uso delle stesse.

Inoltre, la stessa dovrà effettuare tutti quei lavori complementari e di finitura riconosciuti necessari dalla Direzione Lavori per la migliore riuscita delle opere.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi delle opere, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il Certificato di Regolare Esecuzione assuma carattere definitivo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Art. 15 - Norme di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro. Le imprese esecutrici devono quindi adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

In particolare, l'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali e speciali di tutela, a lui deputate quale datore di lavoro dal decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Allo scopo fa parte dei documenti contrattuali il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze, che impone alla D.L., all'Appaltatore e al delegato alla sicurezza del luogo in cui si opera l'intervento, modalità relazionali ed operative, obbligatorie in quanto gli immobili di cui fanno parte i locali sono, oltre che area di cantiere, sede di attività scolastiche, lavorative e/o ricreative.

Preso atto che le opere non rientrano nel campo d'applicazione dell'art. 90 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, non viene redatto il Piano di Sicurezza e di Coordinamento. Allorché in corso d'esecuzione si rendesse necessario la redazione di detto piano, lo stesso sarà redatto e reso disponibile dal committente.

L'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza (PSS) integrato con gli elementi del piano operativo di sicurezza (POS), nel rispetto delle forme e contenuti previsti entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Detti piani e il D.U.V.R.I. sopra citato formeranno parte integrante del contratto, saranno depositati agli atti del Comune ed inoltre saranno messi a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri.

Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la C. A., nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità

Art. 16 – Subappalto e pagamento dei subappaltatori

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito conformemente a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione appaltante.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

Art. 17 - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI: Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

L'appaltatore deve dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

L'appaltatore è obbligato a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Art. 18 - Risoluzione del contratto

La risoluzione dovrà essere disposta comunque durante il periodo di efficacia del contratto pubblico qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Inoltre, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 nei casi riconducibili a grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo.

Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:

- alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
- alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia e alla protezione dello stesso mediante idonei sistemi antintrusione;
- a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- ad ottenere l'eventuale concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito.
- alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori.
- alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- ad adottare, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti atti a garantire la completa funzionalità e accessibilità al pubblico dell'edificio oggetto dell'intervento.

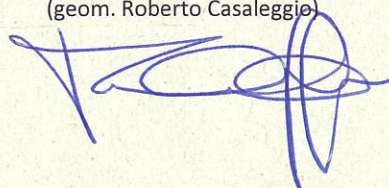
Accordo quadro, di durata triennale, relativo all' esecuzione d'interventi di tipo idraulico-termosanitario, anche a carattere d'urgenza, finalizzati all'eliminazione di pericoli a tutela della pubblica incolumità oltre che per evitare limitazioni al funzionamento negli edifici istituzionali e plessi scolastici nel territorio del Municipio VI Medio Ponente. PC 2023-25 - Importo complessivo triennale € 24.590,15 - SMARTCIG **Z243ADF258**

Allegato "B" : Edifici di proprietà e/o in uso al Comune di Genova presenti sul Territorio Circostrizionale del Municipio VI Medio Ponente

EDIFICIO	INDIRIZZO	CIVICO	DESCRIZIONE
E1116	VIA DELL ACCIAIO	VICINO AL 80	IMPIANTO SPORTIVO
E1100	PIAZZA ALBERTINA	13R	SEDE MANUTENZ.STRADALE EX RIF.BELICO
E1101	PIAZZA ALBERTINA	5A	SEDE "ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI"
E855	VIA SANT ALBERTO	18	SCUOLA MATERNA STATALE ED ELEMENTARE
E1108	VIA SANT ALBERTO	44	CASA CUSTODE CIMITERO DEI PINI STORTI
E1117	VIA SANT ALBERTO	VICINO AL 44	BOX RIVENDITA FIORI
E1007	VIA PADRE ANTERO	VICINO AL 10	LOCALE SOTTOSCALA USO MAGAZZINO
E1013	PIAZZA FRANCESCO BARACCA	27R	LOCALI AD USO PESCHERIA
E1014	PIAZZA FRANCESCO BARACCA	29R	FABBRICATO (EX CARCERE MANDAMENTALE)
E1150	VIA MARIO BOEDDU	8	SCUOLA MEDIA "A. GRAMSCI"
E1053	VIA GEROLAMO BORDONE	12	SCUOLA EL."SBARBARO"-MAT.COM.INF."DUFOR
E1009	VIA BORZOLI	59	CAMPO SPORTIVO SESTRESE-BORZOLI
E1015	VIA BORZOLI	43	EDIFICIO DI PERTINENZA DEPOSITO AUTO
E1017	VIA BORZOLI	81	FABBRICATO DI ABITAZIONE
E1107	VIA BORZOLI	21	IST.TEC."I.CALVINO" E IMPIANTO SPORTIVO
E1205	VIA BORZOLI	VICINO AL 61B	CIMITERO DI BORZOLI
E1036	VIA DEL BOSCHETTO	VICINO AL 2A	SCUOLA DISMESSA ELEM. E MATERNA
E1055	VIA DEL BOSCHETTO	VICINO AL 23	CAPPELLETTA E SUE PERTINENZE
E1011	VIA BRESSANONE	1	LOCALI AD USO OFFICINA
E869	VIA BRISCATA	4	ISTIT.PROFES.INDUSTRIALE"A.ODERO" SEDE
E850	VIA LODOVICO CALDA	27C	SC.EL."GATTORNO" DISM ORA ANFFAS ONLUS
E1096	SALITA INFERIORE CATALDI	5	SCUOLA MEDIA "CENTURIONE"
E910	VIA GIAN GIACOMO CAVALLI	5	SEDE "P.A. CROCE VERDE" DI SESTRI
E1001	VIA GIAN GIACOMO CAVALLI	10	MAGAZZINO
E934	VIA NINO CERVETTO	8	EX STAB. DUFOR:IMPIANTO SPORTIVO DUFOR
E1037	VIA NINO CERVETTO	40	FABBRICATO DI ABITAZIONE
E1044	VIA NINO CERVETTO	42	SCUOLA ELEM. "FERRERO" MATERNA "PIAGET"
E1079	VIA NINO CERVETTO	33	VILLA BICKLEY (EX VILLA GENTILE):EDIF.
E1004	PIAZZA COSMA CLAVARINO	VICINO AL 3	CABINA ENEL
E877	PIAZZA VITT CONSIGLIERE	7	ASILO NIDO 'GABBIANO'
E881	PIAZZA VITT CONSIGLIERE	VICINO AL 2	FABBRICATO IN PARTE RURALE
E1043	PIAZZA MARIO CONTI	8	ALLOGGIO IN FABBRICATO DI ABITAZIONE
E1038	VIA CORNIGLIANO	9	SCUOLA MEDIA "VOLTA-GRAMSCI"
E1039	VIA CORNIGLIANO	37R	LOCALE COMMERCIALE
E998	VIA CORONATA	48	SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA "DON BOSCO"
E1056	VIA CORONATA	100	OSP."S.RAFFAELE"-CORPO PRINC.E PERTINENZE
E1063	VIA CORONATA	100	OSPEDALE "S.RAFFAELE": PORTINERIA
E1836	VIA CASIMIRO CORRADI	A CATASTO 8	VIA CORRADI 8/1 GIARDINO E TERRENO
E839	VIA FABIO DA PERSICO	1	MERCATO CIVICO "CORTELLAZZO"
E986	VIA FABIO DA PERSICO	43R	SEZIONE VV.UU.
E875	VIA ANDREA DEL SARTO	20	SC.ELEM."S.G.BATTISTA",CIV.VESP.SESTRI
E1066	P.ZZA G. DI VITTORIO	6	SC.EL."RODARI"-LICEO SCIEN."LANFRANCONI"
E1040	VIA LORENZO DUFOR	4	FABBRICATO DI ABITAZIONE
E828	VIA EMANUELE FERRO	2	SCUOLA INFANZIA PRIV.E LOCALI ANNESSI
E1065	VIA GIUSEPPE GALLIANO	16	EDIFICIO DI ABITAZ.E CAPPELLA GENTILIZIA
E1071	VIA GIUSEPPE GALLIANO	12	IMPIANTO SPORTIVO ZONA 167 SESTRI
E1054	VIA FEDERICO GATTORNO	6	ASILO NIDO "RAGGIO"-SCUOLA INF."ROSSA"
E882	VIA SUPERIORE GAZZO	27	CIRCOLO A.C.L.I.
E1050	VIA ROMOLO GESSI	2	BIBLIOTECA PUBBLICA "GUERRAZZI"
E1051	VIA ROMOLO GESSI	6R	PORZIONE DI EDIFICIO AD USI VARI
E999	VIA RAMIRO GINOCCHIO	VICINO AL 22	LOCALE SOTTOSCALA USO MAGAZZINO
E1119	VIA GIOTTO	2	IST.COMM."ROSSELLI"-IST.ALB."BERGESE"
E746	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA	33R	LOCALE COMMERCIALE

E761	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA	36	FABBR. ABITAZIONE CON SC.MATERNA STAT.
E1886	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA	40	LOCALE MAGAZZINO VIA S. G. BATTISTA 40
E1005	VIA ANTONIO MANNO	1	COMUNITA' ALLOGGIO
E827	VIA S MARIA DELLA COSTA	37	SCUOLA MATERNA XVI GIUGNO '44
E1045	GIARDINI LUCIANO MELIS	8	VILLA CANEPA:SC.MEDIA SUCC."VOLTA"
E1046	GIARDINI LUCIANO MELIS	2	VILLA SERRA:PALAZZO DELLA DELEGAZIONE
E1047	GIARDINI LUCIANO MELIS	1	VILLA SERRA:CASOTTO ALL'INGR.SEDE ANPI
E1026	VIA CIRO MENOTTI	33	FABBRICATO DI ABITAZIONE
E836	VIA MERANO	3	VILLA VIGANIGO:COMPLESSO PER SERV.SOC.
E1000	VIA MERANO	4	ASSOCIAZIONE E CABINA ENEL
E1035	PIAZZA CLAUDIO MONTEVERDI	30R	EX MERCATO PUBBLICO COPERTO "CORNICLIANO"
E1103	VIA SIGISMONDO MUSCOLA	23	SCUOLE ELEM.,MAT.STATALE E IST.SUPERIORE
E1067	VIALE NARISANO	12	VILLA SPINOLA NARISANO:CENTRO SOC.SANIT.
E1064	VIA ANTONIO NEGRO	4	VILLA PADRONALE SCIALLERO:SC.COM.INF.
E1003	VIA ORATORIO DI BORZOLI	VICINO AL 10	LAVATOIO
E962	PIAZZA ALFREDO ORIANI	1R	ARCATE
E1010	PIAZZA ALFREDO ORIANI	VICINO AL 3	CINEMA - TEATRO "VERDI"
E1105	CORSO FERDINANDO PERRONE	VICINO AL 10	CAMPO SPORTIVO 'FERRANDO'
E1928	CORSO FERDINANDO PERRONE	15	EDIFICIO EX MAGAZZ.E PERTIN.(AREA CAMPI)
E814	VIA DON LUIGI PERRONE	2	PALESTRA
E851	VIA PIER DOM.DA BISSONE	3A	ASSOCIAZIONI CULTURALI.
E1002	PIAZZA ROSOLINO PILO	VICINO AL 1A	CHIOSCO
E1097	PIAZZA BERNARDO POCH	4	VILLA PADRON.ROSSI: EX SC.ELEM."A.GARIBALDI"
E1098	PIAZZA BERNARDO POCH	4	FABBRICATO AD USO ASTER IN VILLA ROSSI
E815	VIA GIACOMO PUCCINI	VICINO AL 13	MERCATO (V. GOLDONI E V. FERRO):RISTRUTT
E1023	VIA MARCO REDOANO	4	CENTRO SPORTIVO
E1024	VIA MARCO REDOANO	19	CENTRO SOCIALE SPORTIVO
E829	VIALE ERMELINDA RIGON	16	SCUOLA ELEM."CARDUCCI"
E1069	VIA FRANCESCO ROLLA	14	DEPURATORE DI CORNICLIANO
E1815	VIA FRANCESCO ROLLA	51R	ASSOCIAZIONE 'CIRCOLO CAMPI'
E985	VIA ROLLINO	VICINO AL 1	LAVATOIO
E1910	VIA ROLLINO	VICINO AL 90	NUOVO CANILE: LOCALITA' MONTE CONTESSA
E1118	PASSO RUSCAROLO	60	COMPLESSO SPORTIVO EX CORDERIA
E874	VIA ANTONIO SANT ELIA	108	SC. MATERNA STATALE IN VIA SANT'ELIA 108
E883	VIA SESTRI	34	VILLA FIESCHI: SEDE CIRCOSCRIZ. DI SESTRI
E1012	VIA SESTRI	7	Sede municipio VI medio Ponente
E876	VIA SAN TOMASO D AQUINO	7	ASILO NIDO "VELIERO"
E1052	VIA TONALE	37	USO ASSOCIATIVO
E1068	VIA TONALE	21	FABBRICATO ABITAZIONE-SCUOLA VESPERTINA
E987	P.ZZA UNIVERSITA POPOLARE	4	SEDE UNIVERSITA' POPOLARE SESTRESE
E840	VIA URSONE DA SESTRI	5	SCUOLA ELEMENTARE "FOGLIETTA"
E865	VIA VADO	39	VILLA PARODI: SCUOLA MEDIA "DANTE ALIGHIERI"
E866	VIA VADO	39A	SCUOLA MATERNA VILLA PARODI
E868	VIA VADO	41	VILLA PARODI: ABITAZIONE CUSTODE
E1006	VIA VADO	55R	LOCALI FONDI AD USO COMMERCIALE E BOXES
E1022	VIA VADO	36A	FABBRICATO DI ABITAZIONE
E1099	VIA VADO	17	EX CIVICA BIBLIOTECA "BRUSCHI" E VARI
Prov 21 Q 4	VIA BIANCHERI 1/5 - VIA CHIARAVAGNA, 124/8		porzione immobile nell'ambito di sistemazione idraulica del tratto di valle del torrente Chiaravagna.
Prov 26 Q 4	VIA GIOTTO, 20/3		porzione immobile nell'ambito di sistemazione idraulica del tratto di valle del torrente Chiaravagna.
Prov 38 Q 4	Via Bottino 7		Locali consegnati in USO da parte di A.R.T.E.
Prov 1 Q 8	VIA N.S. LOURDES E VIA R. BIANCHI		sub-comparto 6A per la reindustrializzazione delle aree ex-italsider di campi.
Prov 17 Q 8	Sal. Cappuccini di Campi		Ex Lavatoio - Piazza del Santuario di Coronata
	Villa Bombrini - Via Muratori mq. 400		Sezione Circostrizionale per l'impiego ed il collocamento
	Villa Bombrini - Via Muratori mq. 270		Sezione Circostrizionale per l'impiego ed il collocamento

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Roberto Casaleggio)



Accordo quadro, di durata triennale, relativo all' esecuzione d'interventi di tipo idraulico termo-sanitario, anche a carattere d'urgenza, finalizzati all'eliminazione di pericoli a tutela della pubblica incolumità oltre che per evitare limitazioni al funzionamento negli edifici istituzionali e plessi scolastici nel territorio del Municipio VI Medio Ponente. PC 2023-25 - Importo complessivo triennale € 24.590,15
SMARTCIG **Z.2.43AD F 258**

Allegato "A": Elenco Prezzi aggiuntivi

ID.	Descrizione	Prestazioni e forniture comprese	Prestazioni e forniture escluse	Unità misura	Importo
PS 0	Diritto di chiamata	Diritto di chiamata per verifica intervento di manutenzione con ispezione agli impianti e alle strutture, compreso noleggio mezzo di trasporto e qualsiasi oneri accessorio		cad	100,00 €
PS 01	Installazione vaso alla turca	Mano d'opera e materiali per dare ultimata e funzionante l'opera, compresi gli allacci all' impianto idraulico, allo scarico e alla cassetta di cacciata, opere murarie, rifiniture murarie, accatastamento e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte	Fornitura vaso alla turca	cad	237,00 €
PS 02	Installazione vaso W.C. scarico a parete o pavimento	Mano d'opera e materiali per dare ultimata e funzionante l'opera, compresi gli allacci all' impianto idraulico, allo scarico e alla cassetta di cacciata, opere murarie, rifiniture murarie, accatastamento e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte	Fornitura vaso W.C.	cad	138,00 €
PS 03	Installazione lavabo con collegamento del sifone esistente, recuperato, (apparecchio con rubinetteria a muro)	Mano d'opera e materiali per dare ultimata e funzionante l'opera, compresi gli allacci all' impianto idraulico, allo scarico, opere murarie, rifiniture murarie, accatastamento e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte	Lavabo	cad	142,00 €
PS 04	Installazione di cassetta di cacciata esterna a muro	Mano d'opera e materiali per dare ultimata e funzionante l'opera, compresi gli allacci all'impianto idraulico, al vaso, opere murarie, accatastamento e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Esecuzione crena per l' installazione del tubo di collegamento cassetta-vaso, cassetta di cacciata completa di tubo, galleggiante ecc.	cad	94,00 €
PS 05	Installazione di cassetta di cacciata a zaino	Mano d'opera e materiali per dare ultimata e funzionante l'opera, compresi gli allacci all'impianto idraulico, al vaso, eventuali opere e rifiniture murarie accatastamento e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l' esecuzione a perfetta regola d'arte	Cassetta di cacciata completa di tubo, galleggiante ecc.	cad	66,00 €
PS 06	Smontaggio cassetta di cacciata da incasso.	Utilizzo materiali ed attrezzi occorrenti, trasporto alla pubblica discarica, disallaccia idrico - e scarico		cad	87,00 €
PS 07	Installazione cassetta di cacciata da incasso	Opere murarie per l'effettuazione della nicchia di contenimento, crena per il tubo di collegamento, materiale vario per la completa installazione, allaccio idraulico ed al vaso, trasporto dei materiali di risulta alla pubblica discarica	Cassetta da incasso completa	cad	293,00 €
PS 08	Installazione piatto doccia	Opere murarie, piastrellatura e rifinitura, allacci all'impianto idraulico ed agli scarichi, sifone di scarico ed altro materiale occorrente per la completa installazione dell'apparecchio, trasporto alla pubblica discarica dei materiali di risulta alla pubblica discarica	Fornitura piatto doccia	cad	331,00 €
PS 09	Installazione vasca da bagno di qualunque misura	Opere murarie, materiali idraulici ed edili per dare completa e funzionante l'opera, sifone e collegamento allo scarico, trasporto alla pubblica discarica dei materiali di risulta, rifinitura muraria mediante piastrellatura dei muretti perimetrali e bordo superiore	Fornitura vasca da bagno, fornitura e posa rubinetterie	cad	476,00 €
PS 10	Installazione orinatoio sospeso in ceramica	Eventuali opere murarie, allacci all'impianto idraulico ed allo scarico, fornitura dei materiali necessari (sifone ecc.) trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per rendere il servizio in opera e perfettamente funzionante	Fornitura orinatoio	cad	154,00 €

ID.	Descrizione	Prestazioni e forniture comprese	Prestazioni e forniture escluse	Unità misura	Importo
PS 11	Installazione lavello o canalone in ceramica	Opere murarie, materiali di consumo (sifone e quanto altro necessario per la completa installazione) reso in opera funzionante, trasporto alla P.D. dei materiali di risulta, allaccio all'impianto idrico ed allo scarico.	Fornitura lavello o canalone, fornitura rubinetteria	cad	154,00 €
PS 12	installazione lavello in acciaio	Opere murarie, materiali di consumo, sifone e quanto altro necessario per la completa installazione, reso in opera funzionante, trasporto alla pubblica discarica dei materiali di risulta ed allaccio all'impianto di adduzione idrica e di scarico	Fornitura lavello e rubinetteria	cad	226,00 €
PS 13	Sostituzione tubo flessibile sottolavabo	Materiali di consumo e flessibile		cad	49,00 €
PS 14	Sostituzione canotto diraccordo per sifone	Materiali di consumo e fornitura canotto		cad	49,00 €
PS 15	Installazione serbatoio di qualsiasi materiale	Materiali di consumo, raccorderia per l'allaccio all'impianto esistente (canotto, guarnizioni, tubazioni di raccordo) su piani esistenti	Fornitura serbatoio	cad	182,00 €
PS 16	Smontaggio rubinetti singoli esterni monotubo	Disallaccio idraulico e materiali di consumo		cad	15,00 €
PS 17	Smontaggio rubinetti bitubo esterni o apparecchiature varie (riduttori, valvole di ritegno, ecc.)	Materiali di consumo		cad	27,00 €
PS 18	Smontaggio rubinetti singoli incassati monetubi	Disallaccio idraulico e materiali di consumo, opere murarie per lo smontaggio accatastamento e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.		cad	72,00 €
PS 19	Smontaggio rubinetti bitubo incassati	Materiali di consumo, opere murarie per lo smontaggio accatastamento e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.		cad	78,00 €
PS 20	Installazione rubinetti singoli esterni	Materiali di consumo	Fornitura rubinetti	cad	22,00 €
PS 21	Installazione valvola di ritegno valvole fino 4"	Materiali di consumo	Fornitura valvola di ritegno	cad	55,00 €
PS 22	Installazione valvola gas fino a 1"	Materiali di consumo, opere murarie accatastamento e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Fornitura valvola	cad	126,00 €

ID.	Descrizione	Prestazioni e forniture comprese	Prestazioni e forniture escluse	Unità misura	Importo
PS 23	Installazione rubinetti per gas portagomma	Materiale di consumo	Fornitura valvola	cad	35,00 €
PS 24	Installazione rubinetti da fermo da incasso	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Valvola , opere murarie di finitura	cad	105,00 €
PS 25	installazione rubinetto da lavatrice	Materiali di consumo	Rubinetto	cad	52,00 €
PS 26	Tolto d'opera miscelatore da incasso	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Ripristino e finiture murarie, miscelatore	cad	95,00 €
PS 27	Installazione miscelatore da incasso	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Ripristino e finiture murarie, miscelatore	cad	109,00 €
PS 28	Tolto d'opera miscelatore esterno	Materiale di consumo		cad	27,00 €
PS 29	Installazione miscelatore esterno	Materiale di consumo	Miscelatore	cad	28,00 €
PS 30	Tolto d'opera gruppo da incasso per doccia	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Rifiniture di opere murario	cad	77,00 €
PS 31	Installazione gruppo da incasso per doccia	Materiale di consumo, opere murarie	Rifiniture di opere murarie, gruppo per doccia	cad	114,00 €
PS 32	Installazione gruppo lavabo completa di piletta e saltarello	Materiale di consumo	Gruppo lavano, piletta, saltarello	cad	72,00 €
PS 33	Installazione gruppo bidet erogazione esterna, getto orientabile, completo di piletta e saltarello	Materiale di consumo	Gruppo bidet, piletta saltarello	cad	77,00 €
PS 34	Installazione gruppo lavello a parete	Materiale di consumo	Gruppo lavello	cad	36,00 €

ID.	Descrizione	Prestazioni e forniture comprese	Prestazioni e forniture escluse	Unità misura	Importo
PS 35	installazione gruppo lavello a banco	Materiale di consumo	Gruppo lavello	cad	72,00 €
PS 36	Tolto d'opera gruppo incasso termostatico per doccia	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Rifinitura opere murarie	cad	68,00 €
PS 37	Installazione gruppo termostatico per doccia	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Rifinitura opera murarie, gruppo doccia	cad	95,00 €
PS 38	Installazione rubinetto di arresto e squadra	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Rubinetto	cad	79,00 €
PS 39	Tolto d'opera sifone da incasso per lavatrice	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.		cad	68,00 €
PS 40	Installazione sifone da incasso per lavatrice	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Sifone	cad	76,00 €
PS 41	Installazione sifone a bottiglia per lavatrice	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Sifone	cad	76,00 €
PS 42	Installazione sifone a bottiglia gigante per lavatrice	Materiale di consumo, opere murarie e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Sifone	cad	90,00 €
PS 43	Smontaggio autoclave	Disallaccio idraulico ed elettrico, alienazione del materiale e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.		cad	53,00 €
PS 44	Installazione autoclave potenza 0,5 HP	antivibranti, valvola di ritegno e intercettazione, disallaccio e riallaccio elettrico ed idraulico, prove di funzionamento di ritegno o intercettazione, disallaccio e riallaccio elettrico ed idraulico, prove di funzionamento	Pompe elettriche	cad	209,00 €
PS 45	Installazione autoclave potenza 0,75 HP	antivibranti, valvola di ritegno e intercettazione, disallaccio e riallaccio elettrico ed idraulico, prove di funzionamento di ritegno o intercettazione, disallaccio e riallaccio elettrico ed idraulico, prove di funzionamento	Pompe elettriche	cad	231,00 €
PS 46	installazione autoclave potenza 1 HP	antivibranti, valvola di ritegno e intercettazione, disallaccio e riallaccio elettrico ed idraulico, prove di funzionamento di ritegno o intercettazione, disallaccio e riallaccio elettrico ed idraulico, prove di funzionamento	Pompe elettriche	cad	242,00 €

ID.	Descrizione	Prestazioni e forniture comprese	Prestazioni e forniture escluse	Unità misura	Importo
PS 47	Sostituzione riduttore di pressione con relativo manometro da 1/2"	Raccorderia, materiali di consumo; riduttore di pressione, manometro, disallaccio e riallaccio idrico		cad	101,00 €
PS 48	Sostituzione riduttore di pressione con relativo manometro da 3/4"	Raccorderia, materiali di consumo; riduttore di pressione, manometro, disallaccio e riallaccio idrico		cad	129,00 €
PS 49	Sostituzione riduttore di pressione con relativo manometro da 1"	Raccorderia, materiali di consumo, riduttore di pressione, manometro, disallaccio e riallaccio idrico		cad	170,00 €
PS 50	Sostituzione riduttore di pressione con relativo manometro da 1"e 1/4"	Raccorderia, materiali di consumo, riduttore di pressione, manometro, disallaccio e riallaccio idrico		cad	220,00 €
PS 51	Sostituzione riduttore di pressione con relativo manometro da 1"e 1/2"	Raccorderia, materiali di consumo, riduttore di pressione, manometro, disallaccio e riallaccio idrico		cad	270,00 €
PS 52	Sostituzione galleggiante da 3/8"	Disallaccio idrico, galleggiante completo, riallaccio idrico, materiale di consumo		cad	33,00 €
PS 53	Sostituzione galleggiante da 1/2"	Disallaccio idrico, galleggiante completo, riallaccio idrico, materiale di consumo		cad	40,00 €
PS 54	Sostituzione galleggiante da 3/4"	Disallaccio idrico, galleggiante completo, riallaccio idrico, materiale di consumo		cad	63,00 €
PS 55	Sostituzione galleggiante da 1"	Disallaccio idrico, galleggiante completo, riallaccio idrico, materiale di consumo		cad	88,00 €
PS 56	Smontaggio scaldabagno a gas od elettrico o caldaia	Disallaccio idrica ed elettrico (se necessario) smaltimento materiali di risulta		cad	75,00 €
PS 57	Installazione scaldabagno a gas a tiraggio naturale 13 l/min	Allaccio idrico alle tubazioni ed alla canna fumaria esistente, raccorderie varie e materiale di consumo	Opere murarie scaldabagno, camino	cad	247,00 €
PS 58	Installazione scaldabagno a gas a tiraggio forzato stagno da 13 l/min	Allaccio idrico alle tubazioni ed alla canna fumaria esistente, raccorderia varia e materiale di consumo, posa sistema di scarico coassiale o sdoppiato, allaccio e materiale elettrico	Opere murarie, scaldabagno, sistema fumi - aspirazione	cad	324,00 €

ID.	Descrizione	Prestazioni e forniture comprese	Prestazioni e forniture escluse	Unità misura	Importo
PS 59	Installazione scaldabagno elettrico	Allaccio idrico alle tubazioni esistenti, allaccio elettrico, raccorderia e materiale di consumo sia idraulico che elettrico, raccorderia e materiale di consumo sia idraulico che elettrico	Opere murarie, scaldabagno	cad	161,00 €
PS 60	Manutenzione cassetta di cacciata di qualsiasi tipo (alta, a zaino, incassata, ecc) compresa eventuale sostituzione apparecchiatura di scarico.	Raccorderia, apparecchiatura di scarico e materiali di consumo idraulico	Opere murarie	cad	78,00 €
PS 61	Manutenzione cassetta di cacciata di qualsiasi tipo (alta, a zaino, incassata, ecc) esclusa sostituzione apparecchiatura di scarico	Raccorderia e materiali di consumo idraulico	Opere murarie	cad	27,00 €
PS 62	Sostituzione catenelle cassette di cacciata tipo alto con verifica funzionalità meccanico di scarico	Catenelle e materiali a corredo		cad	14,00 €
PS 63	Sostituzione coperchio vaso wc di qualsiasi tipo e misura, compresa l'eventuale rimozione del coperchio esistente	Coperchio, accessori per fissaggio e materiale di consumo		cad	46,00 €
PS 64	Manutenzione vaso wc con eventuale sostituzione guarnizione tubazione di scarico, fissaggio tazza con sigillatura base	Raccorderia e materiale di consumo idraulico, guarnizioni, sigillante		cad	28,00 €
PS 65	Sostituzione colonna montante principale di alimentazione idrica e/o di scarico, comprese le opere di demolizione della muratura, il ripristino delle murature, il rifacimento dell'intonaco	Tubazioni, materiali di consumo e raccorderie per idraulica, malta, mattoni, ecc. e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Opere edili di finitura, ponteggi e trasporti in dicarica dei materiali di risulta	ml	467,00 €
PS 66	Sostituzione colonna di alimentazione interna idrica e/o di scarico, comprese le opere di demolizione della muratura, il ripristino delle murature, il rifacimento dell'intonaco	Tubazioni, materiali di consumo e raccorderie per idraulica, malta, mattoni, ecc. e quanto altro necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte.	Opere edili di finitura, ponteggi e trasporti in dicarica dei materiali di risulta	ml	295,00 €
PS 67	Disostruzione servizi igienici (vaso wc, turche, ecc) e/o pozzetti di ispezione, da occlusioni di varia natura	Prodotti chimici per dissoluzione materiale organico e/o disinfettante.	Opere murarie	cad	107,00 €



COMUNE di GENOVA

MUNICIPIO MEDIO PONENTE
Area Tecnica

Accordo quadro, di durata triennale, relativo all'esecuzione d'**interventi di tipo idraulico-termosanitario**, anche a carattere d'urgenza, finalizzati all'eliminazione di pericoli a tutela della pubblica incolumità oltre che per evitare limitazioni al funzionamento negli edifici istituzionali e plessi scolastici nel territorio del Municipio VI Medio Ponente.
PC 2023-25

Importo complessivo triennale € 24.590,15

SMARTCIG **Z.243ADF258**

---000---

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)**

Genova, li

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P.
(geom. Roberto Casaleggio)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Dirigente della Direzione Committente C.A.	(Dott. Alessio Canepa)	Via Sestri 7 Tel. 010 5576217
Direzione Committente C.A.	Municipio Medio Ponente – Comune di Genova	Via Sestri 7 Tel. 010 5576217
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della C.A.	geom. Roberto Casaleggio	Via Sestri 7 Tel 010 5576224
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro	Arch. Laura Merino	Via Sestri 7 Tel 010 5576203
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova	Sig. Pierre Delli Compagni	Via Garibaldi,9, Palazzo Albini, 5° piano Tel.010.5572673-010.5572503- sicurezzaaziendale@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova	Dott. Fabio Pampaloni	Via Garibaldi,9, Palazzo Albini, 5° piano
Datore di Lavoro Appaltatore/ Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro		
Medico Competente designato dall'Appaltatore		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di:

LAVORI

Accordo quadro, di durata triennale, relativo all' esecuzione d'interventi di tipo idraulico-termosanitario, anche a carattere d'urgenza, finalizzati all'eliminazione di pericoli a tutela della pubblica incolumità oltre che per evitare limitazioni al funzionamento negli edifici istituzionali e plessi scolastici nel territorio del Municipio VI Medio Ponente. P.C. 2023-2025 Importo complessivo triennale € 24.490,15 - SMARTCIG Z243ADF258

DURATA DEL CONTRATTO

Termine 30/06/2025 – eventuale proroga di mesi 6 (sei)

OGGETTO

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso patrimonio edilizio di competenza del Municipio VI Medio Ponente

INDIRIZZO

Comune di Genova

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	X	
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X	
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	X	
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI	X	
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.		X
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI			X
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE ENTRO EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI MINORI (BAMBINI 0/6 anni, PRIMARIA, SECONDARIA)	ASILO NIDO	X	
		SCUOLA INFANZIA	X	
		ELEMENTARE	X	
		MEDIA	X	

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ DI PRELEVAMENTO, TRASPORTO SCOLASTICO, CONSEGNA DI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL' OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI: A/DA EDIFICIO/I SCOLASTICO/I C.A. E/O PLESSI CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, CON PRESENZA DI ACCOMPAGNATORI	ASILO NIDO		X
SCUOLA INFANZIA			X	
ELEMENTARE			X	
MEDIA			X	
SERVIZI SOCIALI			X	
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI			X
10	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO (PRELEVAMENTO, ASSISTENZA DURANTE IL TRASPORTO) DI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL' OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI: A/DA EDIFICIO/I SCOLASTICO/I C.A. E/O PLESSI CON ISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, EFFETTUATA CON USO DI AUTOMEZZO ED AUTISTA "TERZO"	ASILO NIDO		X
		SCUOLA INFANZIA		X
		ELEMENTARE		X
		MEDIA		X
		SERVIZI SOCIALI		X
11	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ PREPARAZIONE PASTI, PORZIONATURA, SCODELLAMENTO PRESSO PLESSI SCOLASTICI C.A. E/O CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME VERSO UTENTI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL' OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI	ASILO NIDO		X
		SCUOLA INFANZIA		X
		ELEMENTARE		X
		MEDIA		X
12	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL' ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI			X
13	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X	
14	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X	
15	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X	
16	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X	
17	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X	
18	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO			X

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
19	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X	
20	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		X	
21	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE	ATTIVITÀ DI-SFALCIO		X
		TRATTAMENTI CON DISERBANTI, PESTICIDI, FERTILIZZANTI		X
22	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		X	
23	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X	
24	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)		X	
25	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X	
26	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		Da verificarsi caso per caso	
27	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		Da verificarsi caso per caso	
28	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		Da verificarsi caso per caso	
29	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X	
30	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)			X
31	ESECUZIONE DI ATTIVITA' CHE PREVEDANO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (in legno; in metallo: PTP, PTG, su ruote, trabattello, ecc.)		X	
32	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			X
33	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			X
34	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE È SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)		Da verificarsi caso per caso	
35	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	Da verificarsi caso per caso	
		L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO CENTRALIZZATO		
		L'EDIFICIO NON È DOTATO DI IMPIANTO		
36	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA			X

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
37	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica		X
		Acqua		X
		Gas		X
		Rete Telefonica e Trasmissione Dati		X
38	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi		X
		Allarme Incendio		X
		Rete Idrica Idranti		X
		Rete Idrica Nасpi		X
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte		X
		Sistemi Spegnimento Sprinkler		X
39	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento		X
		Raffrescamento/ Condizionamento		X
40	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE			X
41	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		X	
42	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		Da verificarsi caso per caso	
43	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		Da verificarsi caso per caso	
44	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (arredi, opere d'arte, ecc.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		Da verificarsi caso per caso	
45	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)			X

Inoltre, vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi della vigente normativa e quanto applicabile della Delibera G.C. n°877 del 04.06.98 in tema di gestione della prevenzione e protezione

- **Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.**
- **È vietato fumare**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante della Direzione Lavori e/o delegato per la sicurezza della struttura presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante della Sede/i ove si svolge il lavoro per:**
 - **normale attività**
 - **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- I percorsi di esodo sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- Gli estintori portatili e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- La cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.
-
-

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di Lavori e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il R.U.P. dovrà redigere il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto,

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che, qualora sopraggiungessero nuove interferenze rispetto a quelle descritte, non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta firma da parte del Rappresentante della Sede di svolgimento del lavoro, dell'incaricato della Direzione Committente e delegato dell'impresa appaltatrice di specifico Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o sopralluogo congiunto (Allegato 2), opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, danno diritto a tutti i soggetti coinvolti nella presente valutazione dei rischi all'interruzione immediata i lavori.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.).

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di proiezione di schegge, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con l'installazione di teli e/o idonee barriere ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Tali attività saranno pianificare e programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, I.M.Q. od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti; E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

7) SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

8) USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

9) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una

eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

10) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici.

11) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

12) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

13) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati la Direzione Committente, il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P., il Rappresentante della struttura presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Rappresentante della struttura presso la sede di svolgimento del lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ad attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il

Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

14) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni attuate nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza attuate.

15) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D. Lgs. n° 81/06 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo.

Tuttavia, ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civili dipendenti ed a Civici Uffici chiusi o privi d'illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale oltre a di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .

È necessario che il Delegato Rappresentante presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

In particolare, per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nelle Sedi della C.A. ove sono presenti attività scolastiche (Asili Nido, Scuole d'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie, ecc.):

- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il delegato della Direzione Committente, il Delegato Rappresentante della ditta appaltatrice e i Datori di Lavoro Responsabili della Istituzione Didattica;
- Gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'Istituzione Scolastica al fine di evitare interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza.
- Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili.
- Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.
- Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Struttura prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n° 81/06 e s.m.i.);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

16) MISURE TEMPORANEE EMERGENZA COVID-19 - PROTOCOLLO ANTICONTAGIO

Il personale dell'I.A. o della Direzione Lavori o Committente, deve rispettare le procedure dei protocolli operativi-sanitari della propria azienda di appartenenza, contestualmente al protocollo anti-contagio da Covid-19 relativo alle aree di cantiere oggetto dell'appalto.

È comunque vietato l'accesso di personale esterno con temperatura corporea superiore a 37,5 °C; la temperatura verrà rilevata nel momento dell'accesso alla struttura, da parte di personale espressamente incaricato (collaboratore). Gli operatori esterni potranno permanere all'interno esclusivamente il tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'intervento.

Le attività di fornitura e manutenzione non devono coincidere con le fasi di accoglienza e ritiro degli utenti. Tutti gli oggetti consegnati o le superfici utilizzate devono essere sanificati dopo la fase di consegna o di accettazione.

Il personale di fornitori/appaltatori autorizzati non potrà, in alcun modo e per nessun motivo, utilizzare attrezzature di proprietà o pertinenza diretta del Comune di Genova a meno che tale utilizzo non sia necessario per lo svolgimento di quanto previsto dal contratto di appalto e purché lo stesso avvenga nel rispetto delle normative di sicurezza anti-contagio.

17) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e sopralluogo congiunto)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere redatto un "Verbale di cooperazione coordinamento e sopralluogo congiunto" [Allegato 2] tra il Rappresentante della Direzione Committente, il Rappresentante dell'impresa, e il delegato della struttura sede del cantiere, presso i locali di svolgimento dell'opera

Genova, li	
Direttore Direzione Committente (Dott. Alessio Canepa)	
Datore di Lavoro Appaltatore ()	
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P (geom. CASALEGGIO Roberto)	

Per presa visione:

Il Direttore dei lavori (.....)	
Rappresentante del Cantiere, ()	
Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova (Pierre Delli Compagni)	

Il Dirigente Scolastico I.C. GE - S.G. Battista (Dott.ssa FUMANTE Caterina)	
Il Dirigente Scolastico I.C. GE – Sestri (Prof. TRAVERSO Marco)	
Il Dirigente Scolastico I.C. GE - Sestri est (Prof.ssa CARLINI Maddalena)	
Il Dirigente Scolastico I.C. GE – Borzoli (Prof. TRAVERSO Marco - reggente)	
Il Dirigente Scolastico I.C. GE – Cornigliano (Dott. CARVELLI Antonio)	
Il Dirigente Scolastico UOST Ambito 1 (MASSUCCO Paola)	
Il Dirigente Scolastico UOST Ambito 2 ()	